



CONVEGNO

**Il Forum Prevenzione vaccinale dell'anziano e del fragile
Programmi e obiettivi governativi, modelli organizzativi sul territorio,
strategie di comunicazione**

21 novembre 2024

Ministero della Salute, Lungotevere Ripa



Il contesto vaccinale in Umbria

In Umbria la vaccinazione non è effettuata dai SISP ma è affidata ai **Distretti Sanitari** per la popolazione pediatrica e **alla Medicina di Assistenza Primaria** (MAP; MMG e PLS) per quella dell'adulto.

Dal 2010 viene stipulato **un accordo regionale con la MAP** che prevede incentivi economici per i medici che partecipano alla campagna vaccinale degli adulti (FLU-PNE-HZ-COVID).

Storicamente sono stati raggiunti ottimi risultati per la vaccinazione antinfluenzale mentre le coperture per pneumococco, Herpes zoster e Covid-19 sono più limitate.



La vaccinazione **antinfluenzale** in Umbria

La **copertura antinfluenzale** della popolazione generale a rischio per patologia o per categoria professionale e di quella anziana è sempre stata **buona**, anche se l'obiettivo minimo perseguibile del 75% previsto dal Ministero è stata raggiunto raramente e solo per gli anziani.

La **sensibilizzazione alla vaccinazione antinfluenzale** è molto diffusa sia nella popolazione che nella Medicina di Assistenza Primaria.

Sia la Regione che le Direzioni Aziendali portano storicamente avanti **gli accordi e le strategie comunicative** per migliorare le coperture.

Il campo di applicazione del presente Accordo Integrativo Regionale riguarda:

- **Campagna di vaccinazione stagionale antinfluenzale, vaccinazione anti-pneumococcica, anti herpes zoster 2024/2025 e prosecuzione campagna vaccinazione anti-Covid-19.**

REMUNERAZIONE E INCENTIVI

Per quanto attiene ai criteri di remunerazione incentivante, per la campagna antinfluenzale ai medici di medicina generale, vengono confermati i criteri e gli incentivi economici di cui all'intesa regionale del 28/09/2022 – DGR n.1043 del 14/10/2022.

Remunerazione

- ai medici, a prescindere dal raggiungimento delle quote di percentuali che danno luogo al diritto alla quota incentivante, va comunque riconosciuta la quota (€ 6,16 ad assistito vaccinato) prevista dall'A.C.N. per la prestazione vaccinale;
- le vaccinazioni effettuate a domicilio dell'assistito, in riscontro del paziente "fragile", a prescindere dal raggiungimento delle quote di percentuali che danno luogo al diritto alla quota incentivante, vengono remunerate, oltre che con la quota prevista dall'ACN per la prestazione vaccinale anche con una quota di € 2,00 (totale € 8,16 ad assistito vaccinato).

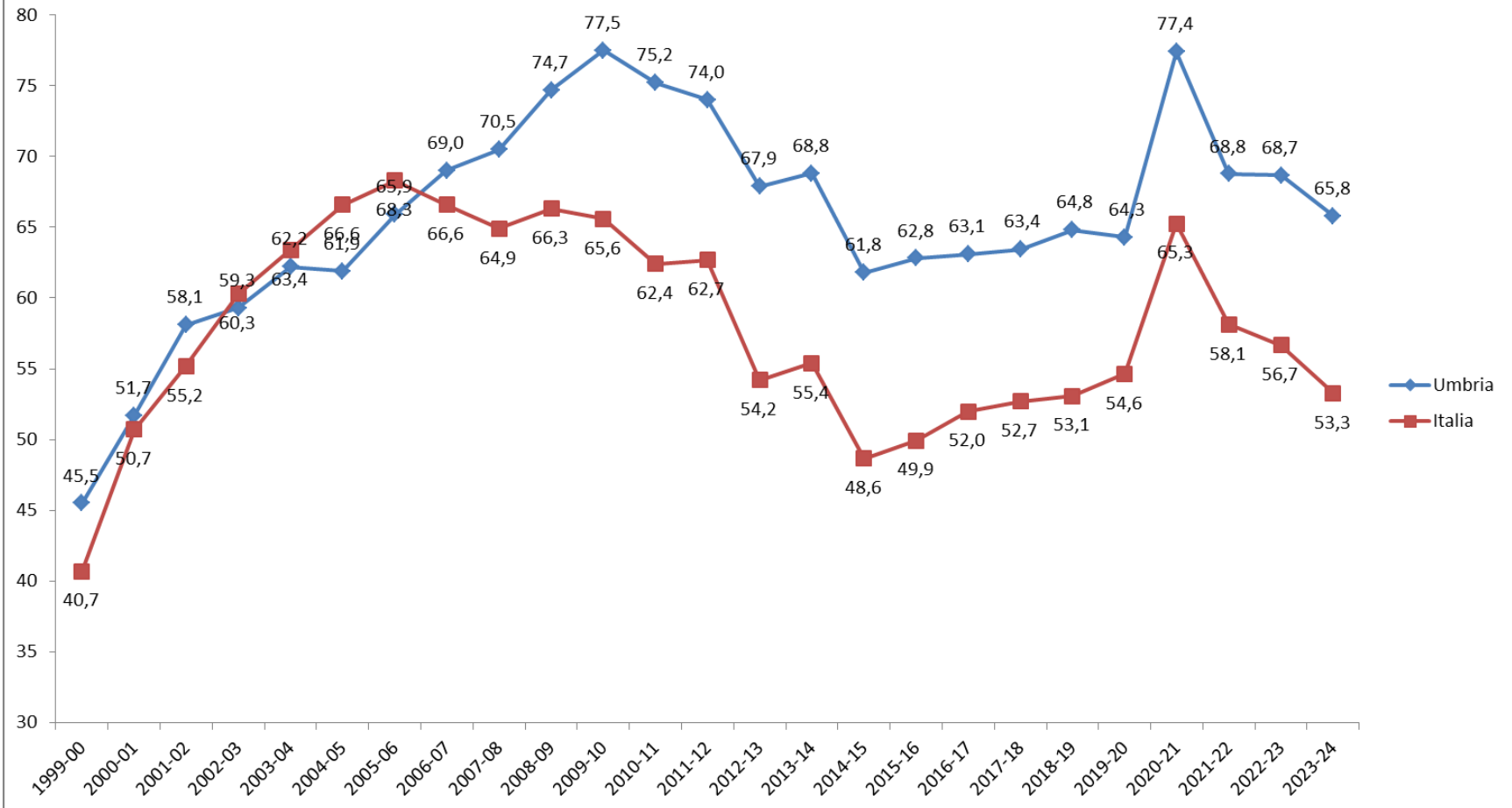
Incentivi

- ai medici che raggiungono la quota di vaccinati ultrasessantacinquenni compresa tra >50% e ≤ 60%, oltre alla quota prevista dall'ACN per la prestazione vaccinale, viene riconosciuto l'incentivo di € 1,00 ad assistito vaccinato;
- ai medici che raggiungono la quota di vaccinati ultra sessantacinquenni compresa tra >60% e ≤ 70%, oltre alla quota prevista dall'ACN per la prestazione vaccinale, viene riconosciuto l'incentivo di € 2,00 ad assistito vaccinato;
- ai medici che raggiungono la quota di vaccinati ultra sessantacinquenni compresa tra >70% e ≤ 75%, oltre alla quota prevista dall'ACN per la prestazione vaccinale, viene riconosciuto l'incentivo di € 3,00 ad assistito vaccinato;
- ai medici che superano la quota di vaccinati ultra sessantacinquenni tra > 75% e ≤ 80% viene riconosciuto, oltre alla quota prevista dall'ACN per la prestazione vaccinale, l'incentivo di € 4,00 ad assistito vaccinato
- ai medici che superano la quota di vaccinati ultra sessantacinquenni > 80% viene riconosciuto, oltre alla quota prevista dall'ACN per la prestazione vaccinale, l'incentivo di € 5,00 ad assistito vaccinato.



Il Forum Prevenzione vaccinale
dell'anziano e del fragile
Programmi e obiettivi governativi,
modelli organizzativi sul territorio,
strategie di comunicazione

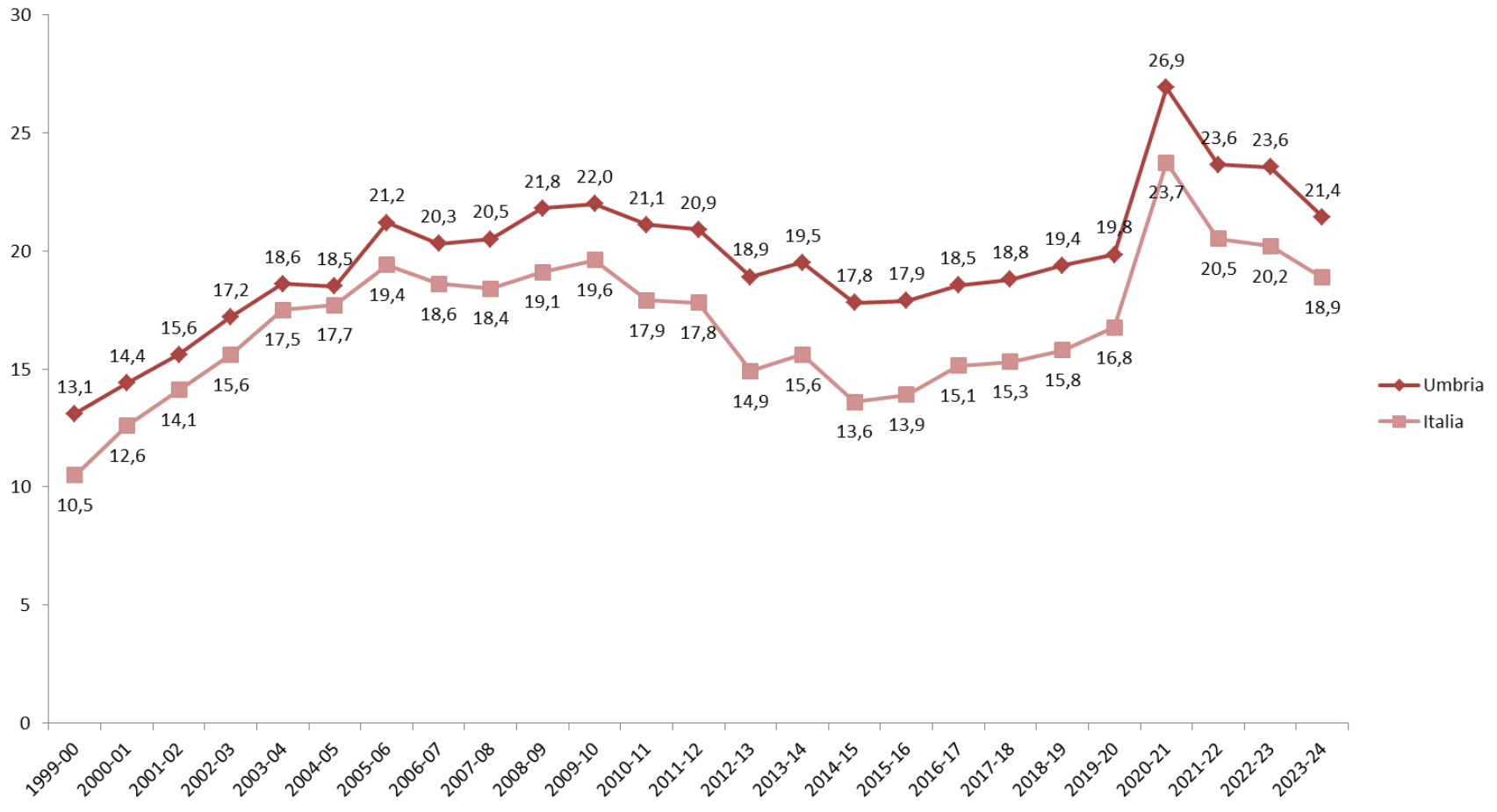
Coperture antinfluenzale popolazione anziana 1999-2024. Umbria e Italia





Il Forum Prevenzione vaccinale
dell'anziano e del fragile
Programmi e obiettivi governativi,
modelli organizzativi sul territorio,
strategie di comunicazione

Coperture antinfluenzale popolazione generale 1999-2024. Umbria e Italia





Il Forum Prevenzione vaccinale
dell'anziano e del fragile
Programmi e obiettivi governativi,
modelli organizzativi sul territorio,
strategie di comunicazione

La campagna **antinfluenzale** 2024-25 nella **USL Umbria 1**

Il **SISP**, in collaborazione con il Servizio Farmaceutico, **pianifica l'intera campagna**, dalla stima dei fabbisogni in sede di gara di acquisto, all'attribuzione di tetti massimi (incrementabili di progressivi 20%) ai singoli MMG e PLS.

La **distribuzione**, per accordo regionale, è garantita da due anni dalle **farmacie private e pubbliche** aderenti ed è monitorata tramite incrocio dei vari sistemi informativi gestionali.

Il SISP monitora settimanalmente l'andamento e lo comunica al braccio operativo della MAP attraverso le riunioni di equipe con i Distretti Sanitari per le eventuali azioni correttive e migliorative.

La copertura vaccinale negli over65enni ha già raggiunto il 53% e, complice la scarsissima circolazione dei virus influenzali, ad oggi, sono già stati **vaccinati 18.820 soggetti in più**, pari a +33,5% dei vaccinati dello scorso anno; le richieste dei medici sono costanti.



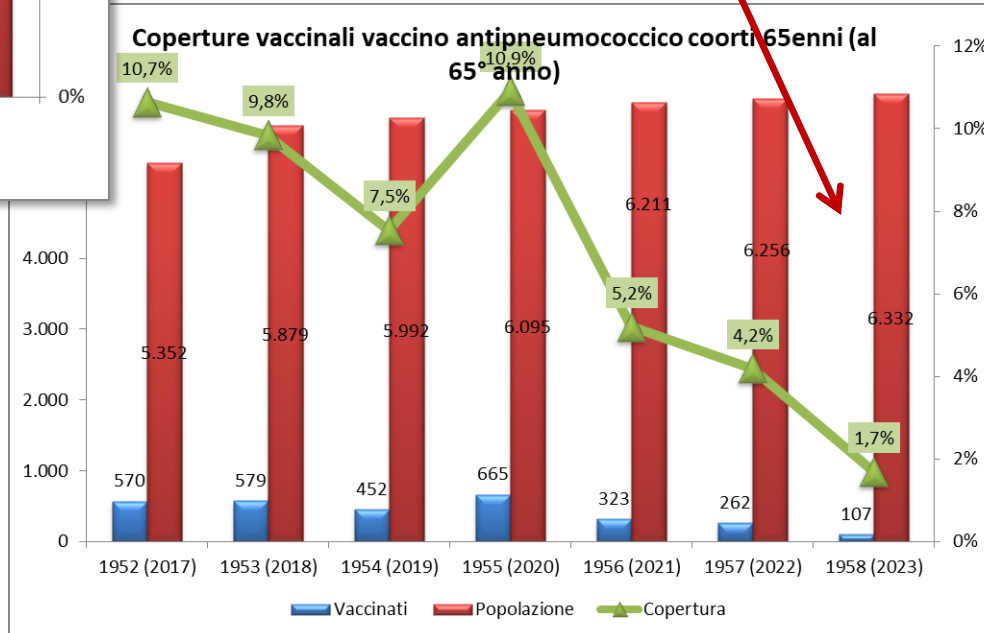
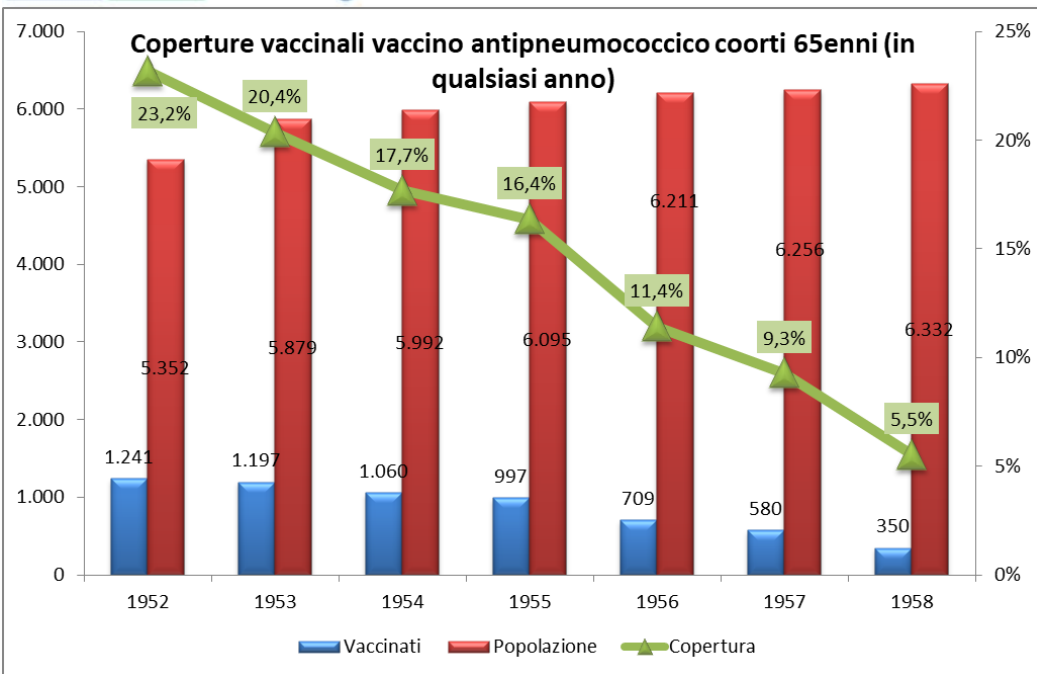
La vaccinazione **antipneumococcica** nella **USL Umbria 1**

La vaccinazione antipneumococcica, effettuata dai MMG, è stata storicamente associata a quella antinfluenzale anche se negli ultimi due anni è passato il concetto della **destagionalizzazione**.

Le coperture non sono mai decollate per la coorte di 65enni mentre è stata più **dedicata ai soggetti a rischio per patologia**.



Nel 2022 e parte del 2023 c'è stato un sensibile «blocco» dell'acquisizione dei nuovi vaccini 15- e 20-valenti legato a un ricorso da parte di un'azienda farmaceutica.



Per il 2024 è stato inserito un obiettivo incentivante nell'accordo aziendale per la MAP che prevede la vaccinazione entro marzo 2025 di almeno il 30% dei 65enni.



La vaccinazione anti **Herpes Zoster** nella **USL Umbria 1**

La vaccinazione anti-zoster, **affidata in Umbria ai MMG** con il vaccino vivo attenuato non è mai decollata. Dal gennaio 2022 ad oggi sono state richieste e somministrate poco meno di 1.000 dosi, a causa anche dell'arrivo del vaccino ricombinante atteso da molti medici.

Tuttavia, le quantità acquisite del nuovo vaccino ricombinante, dalla metà 2022, sono state meno di 8.000 (~4.000 persone) a causa del notevole **impatto economico** sul budget dei vaccini.

Tali dosi sono state usate principalmente per **vaccinare i soggetti fragili a rischio per patologia**.

Il budget economico 2025 dovrebbe tener conto anche delle dosi necessarie per la vaccinazione dei 65enni sani (la cui attuale copertura è minimale) tramite **chiamata attiva da parte dei MMG**.



La vaccinazione dei **fragili** nella **USL Umbria 1**

A partire dal 2025 verrà attivata la **vaccinazione intraospedaliera anti-zoster e antipneumococcica** sia nell'Azienda Ospedaliera di Perugia che negli ospedali territoriali della USL Umbria 1.

In tal modo sarà più facile e tempestivo, e nelle giuste finestre terapeutiche, intercettare i ricoverati nei reparti di oncologia, malattie infettive, dialisi e alcuni reparti di medicina dove transitano soprattutto soggetti immunocompromessi.

E' auspicabile, quindi, che a partire **dal 2025 verrà garantita una maggiore protezione dei soggetti più fragili** e, contemporaneamente, potranno essere liberate risorse umane ed economiche per la **vaccinazione delle coorti dei 65enni** prevedendo anche il recupero di quelle precedenti, a partire dai nati del 1952.



Il Forum Prevenzione vaccinale
dell'anziano e del fragile
Programmi e obiettivi governativi,
modelli organizzativi sul territorio,
strategie di comunicazione

Grazie per l'invito e per l'attenzione